

Dati informativi concernenti la legge regionale 25 ottobre 2021, n. 31

Il presente elaborato ha carattere meramente informativo, per cui è sprovvisto di qualsiasi valenza vincolante o di carattere interpretativo. Pertanto, si declina ogni responsabilità conseguente a eventuali errori od omissioni.

Per comodità del lettore sono qui di seguito pubblicati:

- 1 - Procedimento di formazione
- 2 - Relazione al Consiglio regionale
- 3 - Struttura di riferimento

1. Procedimento di formazione

- La proposta di legge è stata presentata al Consiglio regionale in data 27 luglio 2021, dove ha acquisito il n. 86 del registro dei progetti di legge su iniziativa dei Consiglieri Cecchetto, Dolfin, Finco, Rigo, Bisaglia, Boron, Centenaro, Giacomini, Maino, Michieletto, Sponda, Vianello e Zecchinato;
- Il progetto di legge è stato assegnato alla Prima Commissione consiliare;
- La Prima Commissione consiliare ha espresso parere sul progetto di legge in data 22 settembre 2021;
- Il Consiglio regionale, su relazione della Prima Commissione consiliare, relatrice la consigliera Milena Cecchetto, e su relazione di minoranza della Prima Commissione consiliare, relatore il consigliere Giacomo Possamai, ha esaminato e approvato il progetto di legge con deliberazione legislativa 19 ottobre 2021, n. 31.

2. Relazione al Consiglio regionale

- Relazione della Prima Commissione consiliare, relatrice la consigliera Milena Cecchetto, nel testo che segue:

“Signor Presidente, colleghi consiglieri,

la presente proposta di legge intende modificare la legge regionale 23 giugno 2020, n. 24 “Normativa regionale in materia di polizia locale e politiche di sicurezza”, introducendo - dopo l’articolo 10 che disciplina la funzione di Comandante - l’articolo 10 bis, al fine di istituire un elenco dei comandanti e dei responsabili di polizia locale.

La ratio sottesa all’istituzione di tale elenco - suddiviso in sezioni e comprensivo dei curricula degli iscritti - da detenersi presso la competente struttura della Giunta regionale, ha la finalità precipua di agevolare gli enti locali nell’individuazione di soggetti in possesso di comprovata professionalità ed esperienza ai quali affidare la direzione delle strutture di polizia locale.

Un comma apposito dell’articolato prevede che, in sede di prima applicazione, la Giunta regionale stabilisca, sentita la competente commissione consiliare, le sezioni e le modalità d’iscrizione e di tenuta del suddetto elenco entro duecentoquaranta giorni dall’entrata in vigore della legge.

Chiudono il testo la clausola di neutralità finanziaria e la disposizione sull’entrata in vigore.

Nella seduta dell’8 settembre 2021 la Prima Commissione consiliare ha proceduto a far illustrare l’articolato.

In data 16 settembre la Quarta Commissione consiliare, conformemente a quanto previsto in sede di assegnazione del provvedimento, ha espresso il proprio parere sugli aspetti di competenza, invitando la Prima Commissione ad apportare alcune modifiche al testo iniziale, suggerite dagli uffici legislativi consiliari.

Nella seduta del 22 settembre della Prima Commissione, condividendo i suggerimenti di cui sopra, sono state depositate ed illustrate dalla prima firmataria le proposte emendative, comprensive di quanto segnalato dalla competente struttura della Giunta regionale in merito alla tempistica fissata per stabilire le sezioni e le modalità d’iscrizione e di tenuta dell’elenco.

Nella medesima seduta la Commissione ha concluso i propri lavori approvando a maggioranza il provvedimento, comprensivo dei citati emendamenti.

Hanno espresso voto favorevole i rappresentanti dei gruppi consiliari Zaia Presidente (Bisaglia, Cestaro, Gerolimetto, Sandonà, Villanova), Liga Veneta per Salvini Premier (Cecchetto, Cestari, Corsi, Favero), Veneta Autonomia (Piccinini) e Fratelli d’Italia-Giorgia Meloni (Speranzon).

Si sono astenuti i rappresentanti del gruppo consiliare Partito Democratico Veneto (Camani, Possamai Giacomo).”;

- Relazione di minoranza della Prima Commissione consiliare, relatore il consigliere Giacomo Possamai, nel testo che segue:

“Signor Presidente, colleghi consiglieri,

non ho molto da dire perché la norma è già stata spiegata bene dalla relatrice.

Ammetto di avere avuto diversi dubbi in Commissione e a dire il vero ancora oggi non erano stati sciolti perché non mi era chiaro il senso del provvedimento e gli elementi di vantaggio che avrebbe apportato, soprattutto alla luce di alcuni confronti. Ora con la relatrice abbiamo avuto modo di approfondire il tema ed ha tutto più senso: lo scopo di istituire un elenco dei comandanti e dei responsabili di polizia locale è quello di dare agli amministratori locali, soprattutto a quelli dei comuni più piccoli, la possibilità

di recuperare facilmente nomi di possibili comandanti, senza andarseli a “scippare”, se mi permettete l’espressione, tra un’Amministrazione e l’altra. Se è davvero questa la ratio, anche se poi deve essere resa praticabile, sicuramente il provvedimento va accolto con favore. È oggettivamente utile per i Comandanti, ma vale anche purtroppo per tantissime professionalità a livello amministrativo a cui potrebbe essere esteso: senza voler arrivare ai Segretari comunali la cui individuazione è ancora più complicata e la cui carenza sta mettendo in difficoltà tantissimi Comuni, è vero che in tantissime realtà ormai abbiamo difficoltà a recuperare sia le apicalità che semplicemente i funzionari, quindi il fatto di avere un luogo dove si possa andare a recuperare anche queste figure è sicuramente una misura di buon senso che va appoggiata. Grazie.”.

3. Struttura di riferimento

Direzione protezione civile, sicurezza e polizia locale